



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI BERTACCHI"
Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di I grado
23022 CHIAVENNA (SO) Piazza Don P. Bormetti, 3 - C.F.
81002090140
Tel e fax 0343/32353 e-mail soic80500d@istruzione.it
Posta elettronica certificata
soic80500d@pec.istruzione.it

Verbale del consiglio d'istituto - 21/06/2022

Alle ore 20:30 di martedì 21 giugno, tramite Google meet attraverso il link inviato ai componenti del consiglio, si riunisce in seduta straordinaria il consiglio d'istituto per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

- Formazione classi prime tempo scuola.

Dirige il presidente Gaspani Laura, funge da segretario il prof. Della Bella Marco.

Risultano assenti: Guidi Pamela, Pedroncelli Elisa, Fascendini (rappresentanti dei genitori) e Guanella Sonia (rappresentante dei docenti).

Partecipa alla riunione anche la signora Elena Tam in qualità di rappresentante dei genitori delle future classi prime per l'anno scolastico 2022/2023.

Presidente Gaspani Laura informa che, in qualità di presidente del consiglio d'istituto, è la sola che può concedere e autorizzare a parlare durante la seduta. Aggiunge inoltre che la lettera presentata e messa agli atti dalla signora Tam non è stata firmata da altri genitori.

Tam Elena: la mail è firmata dalla sottoscritta come rappresentante di un gruppo di genitori e fa riferimento a una lettera inviata precedentemente da 21 genitori. Pensavo che fossimo qui per parlare diversamente.

Gaspani: possiamo discutere del problema di fronte ad un numero che sia reale, il nostro è uno spirito costruttivo e non distruttivo, vogliamo trovare un dialogo ma i dati formali sono importanti e fondamentali e la mail deve essere firmata da qualcuno.

Tam: il valore di questa riunione qual è? Perché sono stata chiamata? Stiamo mettendo in discussione i numeri? Mi aspettavo un'apertura diversa, visto che è la prima volta che parlo con i rappresentanti con i genitori.

Pruneddu: esponi solo la lettera e i suoi contenuti.

Tam: sono qui e mi dispiace essere qui perché le persone che sono qui mi conoscono da anni e sanno benissimo che essere qui per me non è motivo di discussione; è lecito che voi proponiate di effettuare un cambio di orario ma da gennaio i genitori si sono trovati da gennaio con questa sorpresa del cambio di orario e si è creata confusione. La confusione nasce non solo da chi ha scelto la settimana corta ma anche a chi si è iscritto alla settimana lunga.

Gaspani: voglio sapere cosa viene richiesto oggi in questa sede, non qual è il passato. Lei a nome di un buon numero di genitori cosa chiede oggi?

Tam: chiedo, visti i numeri delle classi, il ripristino dell'orario vecchio. Ci sono famiglie con più figli che hanno subito una disfunzione a livello funzionale. Ho raccolto in un sondaggio quello che andava raccolto prima dalla scuola. A gennaio i genitori si sono trovati confusi nell'isciversi alla secondaria. Abbiamo 21 genitori che avrebbero voluto il mantenimento dell'orario vecchio, con 7/8 genitori che

ono finiti sul tempo lungo perché non volevano le sei ore. Il rappresentante dei genitori avrebbe comunque dovuto fare come minimo un sondaggio. Ringrazio il professor. Della Bella per avermi ascoltato e per l'apertura che ha avuto nei nostri confronti. Non spetta a noi genitori mettere in discussione le scelte della scuola. Io mi faccio portavoce di una serie di disagi che questa modifica ha arrecato a molte famiglie. Da gennaio non abbiamo avuto un'interfaccia con i rappresentanti dei genitori, vero è che avete deliberato a fine novembre. Doveva essere lecito, almeno nello stesso istituto, che venisse fatto un sondaggio per capire le difficoltà delle famiglie.

Gaspani: io dirò solo due parole per evidenziare che siamo qui non per discutere di un tempo scuola, approvato e condiviso dagli insegnanti, abbiamo valutato le positività e le criticità e le esigenze del territorio. Le iscrizioni e i numeri ci hanno dato ragione perché abbiamo raggiunto tre classi. Abbiamo solo la criticità di dover spostare degli alunni da una settimana all'altra per questioni di esigenze e il regolamento di istituto lo prevede.

Dirigente Giletti: quando l'anno scorso ho tolto l'orario con la sesta ora ho perso una classe.

Io ho incontrato i genitori delle quinte di San Cassiano, di Villa di Chiavenna e ho illustrato la nostra proposta e il tempo scuola, così come a Prosto per la residente di plesso. Il sondaggio, se si dovesse fare, è il consiglio d'istituto che dà valore a questo. Sono d'accordo che il consiglio d'istituto deve fare sintesi.

Tam: è questione di buonsenso sentire tutti i genitori di tutti i plessi, non solo quelli di Prosto. Se un gruppo volesse spostarsi lei preside rilascia il nulla osta?

Gaspani: andate in segreteria.

Giletti: mi fa specie perché sono quelli di Prosto che mi avevano pestato i piedi su questo orario.

Della Bella: mi fa molta specie sentire che qualcuno si voglia spostare, è un ricatto bello e buono per andare a spostarsi in un altro istituto che offre la stessa offerta formativa. Come collegio docenti sezionale ci siamo riuniti ieri e abbiamo ribadito che è importante l'offerta didattica e restiamo sulla nostra posizione che è quella che abbiamo già ribadito nella lettera inviata dal consiglio d'istituto a suo tempo.

Dirigente: lei nella delibera ha parlato del 2021-2022, se uno si accorge ha 15 giorni di tempo per impugnare quella delibera, altrimenti diventa attuativa. A fronte di questo rifiuto potevate impugnare la delibera.

Gaspani: parlo io che sono l'unica che può prendere la parola in questo consiglio. La convocazione nasce dal fatto che è arrivata questa e-mail e ci sembrava doveroso fare un incontro per chiudere il centro.

Tam: volevo portare avanti l'istanza di alcuni genitori e mi sto facendo portavoce.

Della Bella: il momento di confronto c'è stato, noi abbiamo rimesso in discussione le nostre decisioni e ieri ci siamo ritrovati nuovamente come docenti della secondaria. Le nostre motivazioni didattiche sono chiare e non riteniamo sia il caso di fare un passo indietro. Il confronto c'è stato, ci siamo visti e ne abbiamo parlato mercoledì, poi venerdì mattina e ci troviamo anche adesso a parlarne, per ascoltare e non distruggere o contestare.

Via: io ho parlato con un rappresentante dei genitori di Prosto e c'è stato un confronto.

Giletti: il problema, se avessi riaperto le iscrizioni, si pone anche per chi è sulla settimana lunga perché dovrebbe rivedere la propria scelta.

Gaspani: per me la riunione si può anche chiudere qua.

Tam: ringrazio, saluto e non ho riportato le conseguenze delle famiglie. Subiremo questo orario in silenzio, o non lo so. Grazie e arrivederci.

Alle ore 21:02 la signora Elena Tam abbandona la seduta

Bedognetti: non sapevo della provenienza della mail.

Dirigente: niente di più di ciò che è stato chiesto a gennaio. La scuola ragiona in termini di apprendimenti, non posso ragionare nei termini del sabato libero.

Pruneddu: non possono metterla sotto forma di ricatto minacciando di andare in altre scuole etc.

ella Bella riassume brevemente la situazione.

Gusmeroli: chiedo una cortesia, nel futuro gradirei che ci venga illustrata meglio la richiesta. Quando abbiamo preso la decisione a novembre è stata messa lì così e abbiamo fatto solo delle domande.

Gaspani: il verbale di quel giorno lì era chiarissimo, veramente chiaro. Abbiamo parlato di tantissime motivazioni, di tutto quello che la Tam voleva ribadire un'altra volta.

Dirigente: nel verbale è tutto spiegato e dettagliato e non accetto che si faccia passare come disordinata. L'orario non è stato messo lì così ma è uscito da un collegio docenti unitario ed è stato spiegato in modo dettagliato dalla prof.ssa Scaramellini. C'è stata una procedura corretta e un'ottima illustrazione. E' una scuola che lavora in maniera chiara e in modo ordinato.

Scaramellini: vorrei aggiungere che è stato spiegato a tutte le famiglie, in presenza, in occasione dell'open day nel mese di dicembre.

Dirigente: sono andata personalmente a incontrare le famiglie di San Cassiano e Villa e gli altri plessi hanno fatto i referenti. Abbiamo fatto un'operazione chirurgica e precisa come stiamo facendo nella formazione delle classi.

Pruneddu: la prossima volta fai solo i passaggi d'ufficio così facciamo alla svelta e senza polemiche.

Gaspani: se avessimo ignorato l'email saremmo stati attaccati, l'abbiamo convocata per discutere e non va bene comunque. Lo spirito collaborativo non può essere solo a senso unico.

Dirigente: mi dispiace, scontenteremo delle famiglie ma stiamo cercando di accontentare tutti. Stiamo facendo un lavoro chirurgico e c'è una commissione che sta lavorando in maniera egregia, nonostante si cerchi sempre di far passare la Bertacchi come la scuola che lavora in modo disordinato. Mi dispiace solo di scontentare qualche famiglia. Siamo una bella famiglia e difendo i miei dipendenti, scusate l'animosità. Giovedì 30 giugno avremo il consiglio e faremo il sorteggio. Non posso rendere noti i nomi dei gruppi finché non diventano classe vera e propria.

Terminati i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 21:20.

Il segretario



Il presidente

